



MADAGASCAR

Capitale: Antananarivo

Popolazione: 24.200.000 abitanti

Tasso di povertà: 75,3%

Indice di sviluppo umano: 0,512 (158° posto su 188 Paesi, UNDP 2016)

Reddito: 1.373 \$ *pro-capite*

Anno avvio attività nel Paese: 1991

Anno riconoscimento governativo: 1992

NEL 2016

Operatori espatriati: 4

Operatori espatriati in servizio civile: 3

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 1

Progetti di emergenza finanziati da soggetti privati: 1

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Progetti di Sostegno alle Missioni: 1

Oneri sostenuti: € 241.490

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Capacity Building e rafforzamento attori e *partner* locali

Educazione e protezione dell'infanzia

Formazione professionale e inserimento lavorativo

Promozione e protezione dei diritti umani

Sviluppo attività economiche e microimpresa

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Costruzione e rinnovazione di scuole in Madagascar	38.781	Fondazione Telma
Progetti di emergenza finanziati da soggetti privati		
Emergenza Madagascar post ciclone Chedza	1.118	Donatori privati
Progetti di Sostegno a Distanza		
Con il VIS al fianco dei bambini vulnerabili del progetto TAIZA di Fianarantsoa	1.899	Donatori privati
Progetti di Sostegno alle Missioni		
Sostegno alle Missioni di Ankililoaka, Betafo, Mahajanga, Tulear, Ivato Centro Notre Dame de Clairvaux, Bemaneviky e Fianarantsoa	199.641	Donatori privati
Altre spese per gestione Paese	52	Donatori privati

Il VIS opera all'interno dell'ufficio di pianificazione e sviluppo (PDO) dell'Ispettorato salesiano con la presenza di due operatori espatriati, incaricati del coordinamento dell'ufficio stesso. L'anno 2016 è stato caratterizzato per l'istituzionalizzazione della ONG Don Bosco Madagascar come prodotto di uno sviluppo del PDO volto a definire in modo chiaro il mandato e lo statuto del PDO e valutarne regolarmente la missione. Gli operatori del VIS hanno pertanto prestato servizio presso la nuova struttura della nascente ONG Don Bosco Madagascar.

A livello progettuale si è implementata l'iniziativa di **costruzione e rinnovazione di 9 scuole** in Madagascar grazie al finanziamento di Fondazione Telma volto a riabilitare, ed in alcuni casi installare ed arredare, in zone vulnerabili e poco accessibili strutture per promuovere il basilare diritto all'educazione primaria.

Il lavoro di riformulazione dei *curricula* ha iniziato il suo periodo di sperimentazione per l'anno accademico 2016/2017 sulla base delle guide pedagogiche precedentemente elaborate. Il lavoro con la Piattaforma

per lo sviluppo di competenze tecniche e professionali (rete di ONG e associazioni locali) continua, grazie anche alla partecipazione attiva del personale locale.

A seguito della partecipazione all'ideazione e realizzazione della **nuova politica nazionale sulla formazione professionale e il lavoro** (PNEFP), il VIS insieme all'ONG IECD (Institut Européen de Coopération et de Développement) e l'OIF (Organisation Internationale de la Francophonie) ha portato avanti e concluso con successo un'assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale, fungendo da *équipe* operativa per la concretizzazione delle linee guida della nuova politica. In particolare, abbiamo operato per il miglioramento del sistema di governance settoriale, per il rafforzamento delle relazioni con il settore privato e per l'evoluzione qualitativa dei Centri Di Formazione Professionali a livello nazionale, ivi incluso l'inserimento di nuovi Uffici Lavoro sulla scia dell'esperienza di Don Bosco Madagascar.

In merito alle **esperienze di volontariato** anche l'anno 2016 è stato incentrato sulla promozione del volontariato come servizio verso il prossimo. Il servizio civile ha registrato la conclusione del periodo di servizio di 3 volontari e l'arrivo a settembre di 4 nuove operatrici. Due di esse sono attualmente attive nell'opera di Ivato, occupandosi in particolare dell'Ufficio di Pianificazione e Sviluppo (PDO) e dei settori di comunicazione e marketing, progettazione e ricerca fondi e sviluppo dei progetti. Le altre due sono invece al lavoro nell'opera di Tulear dove si occupano della scuola Rinaldi, supportando l'*équipe* sociale nelle attività di recupero scolastico per minori in difficoltà e nella creazione di un manuale per l'insegnamento in italiano/malgascio.

Per quanto riguarda il **sostegno alle attività missionarie**, anche nel 2016 prevalgono le raccolte di fondi

privati provenienti dall'Ispettorica siciliana e dai comitati VIS in Sardegna e nel Lazio, con le quali sono stati aiutati gli alunni delle scuole rurali nei distretti missionari di Ankililoaka, Ijely, Bemaneviky e Betafo. Insieme ai Salesiani le comunità rurali hanno realizzato scuole elementari per permettere ai propri figli di raggiungere almeno il livello minimo di istruzione. Una parte del sostegno viene inoltre impiegato per il sostegno alle scuole di rattrapage di Betafo, Tuléar e Ivato, scuole specifiche dedicate al recupero scolastico dei preadolescenti che non hanno avuto accesso alla scuola elementare o non hanno potuto terminarla.

Il grande lavoro educativo che viene fatto negli oratori è reso possibile anche grazie al sostegno che arriva da quelli che un tempo erano i comitati territoriali italiani.

